

\_Lettera\_N\_0406

A Niccolò Tommaseo

\*Da casa Torino, 23 settembre 1859

Chiarissimo Signore,

Reco disturbo a V. S. Chiarissima per pregarla di due favori. Che voglia gradire copia di Storia d'Italia testè fatta stampare con preghiera di volerne far cenno nel giornale l'Istituto con quelle parole che nella sua saviezza meglio giudicherà.

Il mio scopo fu di raccontare alla gioventù quei fatti di nostra storia che sembrano più convenire alla giovanile età. L'ho anche accomodata al programma per l'esame di magistero, pei maestri delle scuole elementari e delle scuole tecniche.

Comunque ella faccia io sono assai contento di quest'occasione in cui le posso augurare dal cielo sanità e grazia, mentre con pienezza di stima mi professo rispettosamente

Di V. S. chiar.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.